



Notizie TOR

Provincia San Francesco d'Assisi
Terzo Ordine Regolare

Via San Paolo, 2 - 06081 Assisi tel. 075 812 268
Fax 075 8197189 - e-mail: assisitor@tiscali.it

Anno XXXV n° 119 Assisi, 19 giugno 2009

A metà quadriennio

Nel mese di marzo in Italia, nel mese di maggio in Filippine, abbiamo vissuto la Visita canonica. A metà del quadriennio siamo stati messi tutti di fronte agli elementi costitutivi della nostra vita così come sono stati trattati nel Capitolo del 2007: la vita fraterna, la formazione, la pastorale giovanile e vocazionale, la Missione delle Filippine, l'economia. Le Disposizioni sono state ricordate per poter riprendere il cammino dei prossimi due anni con maggiore consapevolezza.

Se anche osservassimo tutto il Vangelo e l'Antico Testamento, anche se fossimo fedelissimi ai Voti e ai precetti della Chiesa e alle virtù cardinali, questo non servirebbe a niente: noi frati francescani del TOR e della Provincia di S. Francesco siamo chiamati a confrontarci con le disposizioni del Capitolo provinciale, le sue sfide e i suoi rischi, così come sono ripensate adesso.

Due anni dopo, il clima è più tranquillo, le cose si vedono meglio; nonostante tante incertezze, vediamo meglio cosa è da fare.

Non dimentichiamo la Visita e le raccomandazioni date in ognuna delle case nella riunione conclusiva; rileggiamo il Verbale lasciato dal sottoscritto: non è il massimo del discernimento, ma vi è abbastanza per poter trovare la volontà di Dio per i prossimi due anni.

P. Alessio Maglione TOR
Ministro Provinciale

Sommario

3	Vita della Provincia
3	XII Definitorio
5	Visita Canonica in Filippine
8	50° Parr. Ss. Patroni a Milano
9	Esercizi Spirituali Interprovinciali
10	Curia Generale
10	Decreto circa l'abito
11	Necrologio
11	P. Nicola Terranova
12	P. Jaume Garì Barcelò
14	Fra Bernard Dougherty
15	P. Kenneth J. Flaherty
16	P. Antonio Martorell
21	P. Joaquìn Tebar
23	P. Theodor Bradower
24	P. Miroslav Badurina
25	Fra Duro Ivanovic

IL CAPITOLO DELLE STUOIE 2009
DA BENEDETTO XVI



"LA VITA DEI FRATI E' QUESTA
OSSERVARE IL SANTO VANGELO"

VITA DELLA PROVINCIA

XII RIUNIONE DEL DEFINITORIO

Il 20 aprile 2009, nella sala capitolare del Convento S. Antonio si riunisce il XII Definitorio. Sono presenti: M.R.P. Alessio Maglione, Ministro provinciale; R. P. Vittorio Moretti, Vicario provinciale; R.R.P.P. Giuseppe Neri, P. Alceo Grazioli, P. Giuseppe Ferdinandi, P. Alfredo Federici: Definitori; P. Fernando Scocca, Segretario provinciale.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono i seguenti: 1) Lettura e approvazione del verbale dell'XI Definitorio; 2) Verifica della Visita Canonica; 3) Collaborazione con il TOR dell'India per le Filippine; 4) Formazione permanente.

1) Lettura, rettifica e approvazione del verbale dell'XI Definitorio

Riesaminando i risultati del Consiglio Plenario Provinciale circa la Missione TOR nelle Filippine, si decide di correggere il testo della deliberazione dello scorso XI Definitorio (NotizieTor 118/2009 p. 30), mettendo in evidenza che, contrariamente da quanto espresso dal Consiglio Plenario Provinciale, svolto in Assisi, Convento s. Antonio, il 23 febbraio 2009, il Ministro provinciale si orienta per un graduale accompagnamento della fondazione TOR nelle Filippine verso l'autonomia, passando attraverso l'accompagnamento dei frati dell'India. Viene detto di esprimere chiaramente la votazione del CPP 2009: 8 contro 6 voti a favore della *consegna* della Missione TOR delle Filippine alle Province dell'India (la seconda delle tre proposte di NotizieTor 118, p. 18). Il presente Verbale costituisce un "errata corrige" rispetto a quanto pubblicato in NotizieTor 118.

2) Verifica della Visita Canonica

Come programmato, dal 2 al 14 marzo il Ministro Provinciale ha fatto la Visita canonica alle case della Provincia. Perché siamo a metà del quadriennio. Ha rimesso i frati di fronte ai temi del Capitolo 2007: la vita fraterna, la formazione, la pastorale (giovanile e vocazionale), l'economia, la Missione delle Filippine. Ha ripresentato i cinque temi, ristampandone le Proposizioni e facendole affiggere di nuovo alle bacheche delle fraternità.

E' stato accompagnato da P. Marcello Fadda, scelto all'occasione come segretario. Questi ha potuto constatare la differenza della vita delle nostre fraternità "12 anni dopo" la sua partenza dall'Italia, ha potuto descrivere di persona la situazione e i desiderata delle Filippine e ha potuto rispondere alle richieste di chiarimenti e alle espressioni di perplessità.

Il Ministro riferisce che quasi tutti i frati vedono opportuna la richiesta di collaborazione con i confratelli TOR dell'area asiatica; l'indirizzo chiaro del Consiglio plenario per la consegna, resta all'orizzonte, come cosa possibile al termine del biennio di collaborazione.

Quanto alla visita in sé, il Ministro riferisce che gli è sembrato che i frati abbiano preso abbastanza sul serio la visita, con evidente non nervosismo, vista la non previsione di trasferimenti; qualche ipocrisia, delle critiche malevoli, delle proposte ragionevoli; qualcuno ha fatto in modo da evitare il colloquio. Ha avuto modo di regolarizzare alcuni conti bancari e di questo ha reso con una relazione specifica all'

Economo provinciale (Prot 31/2009 e allegato). Quanto egli ha capito sui temi del Capitolo 2007, lo ha descritto nella Lettera iniziale di NotizieTor 118/2009, pp 3-6).

3) Collaborazione con il TOR dell'India per la Missione delle Filippine

Il Ministro provinciale presenta un prospetto di collaborazione tra Italia (Provincia s. Francesco) e India (Provincia s. Tommaso – Provincia s. Francesco [Ranchi] –Delegazione s. Bonaventura – Vice Provincia N.S. di Sri Lanka). La collaborazione comprende cinque ambiti di attività: a) Fraternità; b) Formazione; c) Governo; d) Economia; e) Apostolato.

Il Ministro provinciale presenterà ai Provinciali dell'India il progetto di collaborazione illustrato in questa riunione, in occasione del prossimo Consiglio Plenario dell'Ordine che si terrà a Mallorca (Spagna) dal 18 al 22 maggio 2009.

Mediatore della collaborazione sarà il M.Rev.do P. John Kochuchira, TOR, Vicario generale, Segretario generale delle Missioni e Responsabile dell'area asiatica del TOR.

Amnesso in Definitorio P. Marcello Fadda, il Ministro provinciale illustra a lui questo organigramma che viene da lui condiviso.

Facendo sintesi, secondo il proprio personale discernimento, il Ministro provinciale si è sentito in dovere di avere una propria linea rispetto al Consiglio Plenario Provinciale. Anche P. Marcello si sente nei panni di un mediatore tra le varie posizioni. In particolare egli puntualizza alcuni punti: a) La collaborazione delle Province dell'India non esclude quella di altre Province; b) Il programma formativo di P. George Mailadil sarà rispettato, a meno di disposizioni di livello superiore diverse.

P. Marcello conclude chiedendo di dare spazio alle iniziative delle Province dell'India senza ostacolarle.

4) Formazione permanente

Nei giorni 15-18 aprile si è celebrato in Assisi il Capitolo Internazionale delle Stuoie, con la partecipazione di circa 2.000 frati provenienti da tutte le parti del mondo. Notevole, in proporzione, la nostra partecipazione. Abbiamo ospitato, in Assisi, parte della Curia Generale, con il Ministro Generale e alcuni frati degli Stati Uniti, del Paraguay e della Sicilia.

L'avvenimento ha avuto un notevole risalto nella stampa cattolica; era già stato indicato dai Ministri Provinciali francescani italiani (CMPFI) come occasione valida di Formazione Permanente. Sono intervenuti i noti P. Raniero Cantalamessa, P. Giacomo Bini, P. Agostino Gardin e P. John Corrivau. I loro interventi, insieme al Discorso finale di Sua Santità Benedetto XVI nell'Udienza di Castel Gandolfo costituiranno materia di riflessione per l'incontro zonale di verifica dei frati della nostra Provincia.

La riunione del Definitorio si conclude con la preghiera. La prossima avverrà il 30 giugno 2009.

VISITA CANONICA
ALLA SAINT FRANCIS FRIARY DI ILIGAN CITY
25 maggio 3 giugno 2009

Nei giorni 25 maggio 3 giugno 2009 ho effettuato la Visita canonica nella Fraternità TOR di S. Francesco (Saint Francis friary Tor) in Filippine, Iligan, Mindanao. Al mio arrivo ho trovato i seguenti frati: p. Marcello Fadda, ministro locale, responsabile della Fondazione ed economo; p. Carlo Stradaoli, vicario; p. Nilo Laput, parroco, ancora per pochi giorni, della Parrocchia S. Lorenzo Ruiz; p. Francis Marandi, della Delegazione TOR di S. Bonaventura del Bangla Desh; fr Alvin Galicia, professore solenne; e i professi temporanei: fr Jonecito Saguban, fr Alejandro Isare, fr Rodolfo Caballero, fr Ray Narita, fr Christopher Concepcion, fr Aries Nepomucano, fr Leopoldo Aporbo, fr Efren Harry Sumaoy; più vari aspiranti, alcuni dei quali in fraternità dai tre ai quattro anni.

Nell'incontro di apertura, presenti tutti i professi solenni più il candidato fr Jonecito Saguban, ho collocato la Visita nel contesto provinciale di verifica di metà quadriennio; pertanto ho ripresentato i cinque passi del Capitolo Provinciale 2007 (vita fraterna, formazione, pastorale giovanile e vocazionale, economia, Missione Filippine) con le rispettive verifiche del consiglio plenario del 23 febbraio 2009 e del successivo Definitorio provinciale del 20 aprile. Ho riferito chiaramente che la Provincia riconosce di non riuscire, da sola, a condurre la Fondazione delle Filippine: il Consiglio plenario si è espresso, nella sua maggioranza, per una consegna della Missione all'Ordine o a un'altra Provincia, ma che, contrariamente a questo, il sottoscritto e il Definitorio hanno deciso per una richiesta di collaborazione alle province TOR dell'Asia, almeno per ora. A questo scopo, dopo il consenso del Ministro Generale, nel corso del Consiglio plenario dell'Ordine tenuto in maggio a Mallorca, ho presentato un piano d'azione ai responsabili di queste Province, che hanno dato un assenso di massima; di fatto la collaborazione, è già in atto, come testimonia la presenza ad Iligan di P. Francis Marandi, seguita a quella di P. George Mailadil. Tale collaborazione si pone in sintonia con il "Piano generale per le Missioni TOR 2007-2013", presentato nello stesso Consiglio dal P. John Kochuchira, Vicario generale e Segretario delle Missioni dell'Ordine: il piano riconosce le numerose collaborazioni già in atto tra varie Province del TOR e ne auspica delle nuove, soprattutto nel campo della formazione (formation in mission e formation for mission). Queste notizie sono state accolte da tutti come positività da ampio respiro. Nello stesso incontro di apertura ho ascoltato l'esperienza e l'opinione dei singoli e ho anticipato delle prime proposte di assegnamento di servizi da discutere nei successivi colloqui personali e comunitari.

I colloqui personali si sono dati nei giorni successivi: ho potuto parlare personalmente con i singoli professi, solenni e temporanei, con i singoli candidati al Postulato; con gli aspiranti ho avuto un incontro comunitario. Con P. Francis Marandi mi sono intrattenuto a più riprese, perché proveniente da un'altra Provincia; così pure con fr Jonecito, perché ammesso alla Professione solenne.

Quanto alla Parrocchia, sono stati necessari vari incontri con il Vescovo di Iligan Elenito Galido, al termine dei quali abbiamo firmato una dichiarazione congiunta con la quale la Provincia S. Francesco riconsegna alla Diocesi la Parrocchia S. Lorenzo Ruiz a partire dal 1 giugno 2009, assicurando la disponibilità del servizio pastorale all'interno della Diocesi previo accordo col ministro locale. La riconsegna della Parrocchia si è espressa con una cerimonia festiva presenti i parrochiani, i frati, il nuovo sacerdote incaricato e lo stesso Vescovo, in una atmosfera serena e di gratitudine verso P. Nilo Laput, parroco uscente.

Al termine della cerimonia ho avuto un regolare incontro con la **Fraternità Francescana Secolare** S. Giovanna d'Arco, da noi assistita: hanno raccontato la loro esperienza comunitaria in loco e nei raduni nazionali e, soprattutto, l'azione caritativa espressa a favore degli sfollati provenienti da alcune città vicine; hanno inoltre chiesto indicazioni per il futuro; indicazioni che, grazie alla presenza del P. Marcello, ho potuto fornire.

La professione solenne di fr Jonecito Saguban è stato indubbiamente l'evento più rilevante dei giorni della Visita. Si è celebrata in Parrocchia il 30 maggio, vigilia di Pentecoste. Frà Jonecito gode della fiducia dei confratelli e dei superiori; questo è particolarmente impegnativo nell'attuale momento storico della Fondazione.

Ritenendoli idonei, ho effettuato **l'ingresso in Postulato** di quattro dei sei aspiranti presenti con noi da vari anni: Julius Nombre, Rowel Quimanague, Ronan Villarias e Chuker Ejeda. Li seguirà fr Alvin Galicia, che ha accettato volentieri l'incarico di maestro, alla conclusione del Corso per formatori frequentato a Manila per l'intero anno scolastico scorso. Gli aspiranti "vecchi" e "nuovi" sono otto, e saranno accompagnati da fr Jonecito.

Ho conferito il **Ministero di Lettore e Accolito** ai professi temporanei fr Alejandro Isare e fra Ray Narita, che frequenteranno il quarto anno di teologia.

Nell'incontro di chiusura, abbiamo condiviso il significato della Visita e le impressioni dei singoli in questi termini: la Fondazione TOR delle Filippine è in una fase nuova e progettuale; la Provincia S. Francesco riconosce il suo inserimento nell'area asiatica, chiede il coinvolgimento di tutto l'Ordine e ottiene man mano la collaborazione dei confratelli Tor dell'India - Bangla Desh - Sri Lanka. È stato tracciato un piano biennale da condurre con prudenza. Tale allargamento di prospettiva appare anche al sottoscritto, nonostante dei timori, come un momento provvidenziale. Al Consiglio plenario provinciale, p. Marcello ha presentato, a nome di tutti i professi filippini, quattro priorità (l'apertura di una nuova comunità, poter riprendere l'accogliere di nuovi candidati, sostenere programmi di formazione e di aggiornamento, qualificare meglio il servizio pastorale). Il Definitorio ha risposto che la fattibilità delle proposte dipende dalle forze aggiuntive dei confratelli asiatici; attualmente appare possibile una attenta accoglienza di nuove vocazioni, gli impegni pastorali sono stati contenuti tramite la retrocessione della Parrocchia, la formazione dei formatori impegnerà nel prossimo futuro anche il P. Nilo Laput; quanto all'apertura di nuovi spazi comunitari, come Ministro provinciale mi voglio affidare al discernimento del P. John Kochuchira, mediatore per la collaborazione con l'India, il quale vede bene il trasferimento degli studi universitari dei nostri professi negli Istituti della città di Davao, più numerosi, più vari, più idonei a noi religiosi.

Udito il parere di tutti, determino nel comune accordo le seguenti **determinazioni di incarichi**:

- fr Alvin Galicia è nominato maestro dei Postulanti e starà con questi ad Iligan, rimettendo in discussione il ricorso, fin ora unico, alla St Michael school.
- fr Jonecito Saguban è nominato maestro degli aspiranti e staranno anche questi ad Iligan. Qui frà Jonecito si preparerà al conferimento del Diaconato e lo eserciterà per almeno sei mesi.
- P. Francis Marandi, è nominato maestro dei chierici e starà con loro a Davao, nella casa appena presa in affitto; secondo le indicazioni dei superiori indiani da me avvallate, potrà proseguire gli studi sulla Formazione nella stessa città, giacché, come verificato, è possibile.
- P. Nilo Laput starà con P. Francis e gli studenti a Davao; dopo un periodo di transizione potrà programmare corsi di formazione, nelle Filippine o presso i confratelli Tor dell'India.
- P. Carlo Stradaoli resta per ora ad Iligan, a sostegno di postulanti, aspiranti e loro maestri
- P. Marcello Fadda rimane il responsabile dell'intera missione ed economo, risiedendo ad Iligan e

recandosi a Davao quando ce ne è necessità (a cominciare già dai prossimi giorni).

Nei giorni successivi alla chiusura della visita ho avuto modo di operare in altre tre direzioni: ho chiesto ai singoli formatori il loro programma per l'anno (tutti e tre lo hanno preparato sulle linee dettate e scritte da P. George Mailadil); ho contattato il Vescovo di Iligan determinando il programma del Diaconato di fr Jonecito; ho raggiunto i professori a Davao, visitando la casa, contattando il parroco e presentandoci all' Arcivescovo: anche se non abbiamo ancora una comunità eretta canonicamente, costituiamo una realtà rilevante ed è bene dichiararsi presenti ai pastori della chiesa locale.

Le cose vanno avanti molto più rapidamente di quanto io mi immagino. Spero che alla conclusione del Quadriennio si delinei con maggiore chiarezza quanto sia possibile davvero stabilizzarsi in Filippine. Il Signore ci illumini e ci aiuti; io fin ora ho capito che dobbiamo fare così.

Assisi 8 giugno 2009

P. Alessio Maglione Tor
Ministro provinciale



**50° DI FONDAZIONE
Della Parrocchia
Ss Patroni d'Italia - Milano**

PROGRAMMA

**Settimana Francescana
Inizio celebrazioni 50° Anniversario
27 settembre - 4 ottobre 2009**

**“Il TOR in Lombardia”
Prof. Massimiliano Zanot
25 ottobre 2009**

**“Incontro”
Prof. Ernesto Preziosi
17 gennaio 2010**

**Festa della Famiglia
24 gennaio 2010**

**“P. Giovanni e la sua opera”
P. Vittorio Moretti TOR
7 febbraio 2010**

**“L’Oasi S. Francesco”
P. Antonio Morichetti TOR
14 marzo 2010**

**Giornata Comunitaria Provinciale
25 aprile 2010**

**Settimana dei Giovani
Ritiro di Pastorale Giovanile
25 aprile—1 maggio 2010**

**Giornata Vocazionale
2 maggio 2010**

**“L’Architettura della nostra Chiesa”
Arch. Luca Padovano
9 maggio 2010**

**Concerto Cori gemellati
23 maggio 2010**

**Settimana Francescana
Conclusione 50° Anniversario
3-10 Ottobre 2010**

Esercizi Spirituali interprovinciali

“L’esperienza del mistero di Cristo in san Paolo”

Si tengono

*a Villa La Quiete (Dehoniani)
Foligno
da lunedì 22 giugno sera (cena)
a sabato 27 giugno mattina (ore 10:00)*

Li viviamo con i confratelli della Provincia dei Santi Gioacchino e Anna.
Guiderà le meditazioni

Dom Ildebrando Scicolone OSB

Docente di Sacra Liturgia al Pontificio Ateneo S. Anselmo in Roma

DALLA CURIA GENERALE



TERTIUS ORDO REGULARIS SANCTI FRANCISCI

MINISTER GENERALIS

Prot. N. 9/2009

DECRETO

Il Ministro Provinciale della Provincia di San Francesco d'Assisi, anche a nome del Consiglio Provinciale, in data 18 ottobre 2008 (Prot. 88/2008), esponendone opportune motivazioni, ha chiesto l'emanazione di un Decreto per abrogare l'articolo 25 degli Statuti Provinciali.

Dopo attenta valutazione e nuova consultazione della questione, tenendo presenti l'art. 207 §3 e l'art. 61 delle Costituzioni, e l'art. 40 degli Statuti Generali, il Governo Generale dell'Ordine, nella Sessione plenaria del 14 febbraio 2009 ha deciso, all'unanimità, di accogliere la suddetta petizione.

Pertanto

abroga

l'attuale dizione dell'articolo 25 degli Statuti Provinciali della Provincia di San Francesco d'Assisi (Italia).

In pari tempo

decide

che al posto della didascalia abrogata, venga ripresa la redazione precedente dell'articolo 25, vale a dire quella approvata dal Governo Generale il 25 maggio 1995.

Il Governo Generale inoltre

stabilisce

il ritorno all'uso dell'abito del nostro Ordine quale segno di appartenenza, di consacrazione e di povertà, che dovrà avvenire in tutta la Provincia di San Francesco d'Assisi, entro il prossimo Capitolo Provinciale del 2011.

Nonostante qualsiasi cosa in contrario.

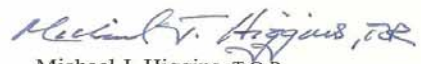
Dato a Roma, Convento Ss. Cosma e Damiano

il 14 febbraio 2009

Festa dei Santi Cirillo e Metodio


fr. Pierangelo D'Aiuto, T.O.R.
Segretario Generale




Michael J. Higgins, T.O.R.
Ministro Generale

NECROLOGIO

La sera di Venerdì 19 Dicembre 2008, alle ore 21,15, nel Convento di Gesù Ecce Homo di Calvaruso (ME), accompagnato dall'affetto e dalle preghiere dei confratelli e del fratello Michelangelo, dopo due mesi e mezzo di grande sofferenza, accettata con fede e serenità, è stato chiamato nella casa del Padre,

P. NICOLA TERRANOVA, TOR della Provincia dei Ss Gioacchino e Anna.

a 74 anni di età, 52 di vita religiosa e 43 di vita sacerdotale.

P. Nicola è nato a Montalbano Elicona il 30/09/1934 da Salvatore e Maria Provvidenza Salvia. Entrato nell'Ordine il 3 novembre 1950, a Sciacca, dove ha compiuto gli studi ginasiali, emise la Professione temporanea il 4 ottobre 1956 ed è rimasto a Calvaruso per fare gli studi liceali e filosofici. Nel 1958 è stato inviato nel Collegio "S. Maria" di Siracusa per il proseguimento degli studi, dove è stato un anno, per poi completare gli studi teologici a Roma. Il 4 ottobre del 1961 ha emesso la Professione solenne dinanzi all'altare di Gesù "Ecce Homo". Il 13 Marzo del 1965 a Roma venne ordinato presbitero. Nel Capitolo Provinciale del 6-/10/1966 è stato trasferito da Calvaruso e poi a Sciacca nel Seminario Serafico del Giglio in qualità di Vice Prefetto e insegnante. Nella seduta definitiva del 27/6/1968 fece ritorno a Calvaruso. Nella Congregazione del 1969 fu trasferito a Corleone, dove è rimasto per quasi un anno, per poi ritornare a Calvaruso. Dal 1972 al 1976 dimorò nel nostro Convento di Messina conseguendo la licenza media in solfeggio al Conservatorio musicale di Avellino. Nel 1976 fu inviato a Roma nella Casa di S. Paolo alla Regola, come Superiore ed economo per poi ritornare, nel 1977 definitivamente a Calvaruso. Inizialmente si occupò della formazione dei probandi, poi nel 1980 fu nominato Parroco di Rapano e sant'Andrea di Rometta.

Ha svolto con zelo, disponibilità e grande entusiasmo il suo ministero sacerdotale nelle parrocchia a lui affidata, nel Santuario nell'accoglienza dei pellegrini e come confessore. Tra la gente godeva grande simpatia per il suo carattere sereno e gioviale. Di grande sostegno per i giovani in formazione che sempre incoraggiava con la sua serenità di animo e la sua disponibilità all'ascolto, pronto a fare delle interminabili passeggiate per rinfrancare il corpo e lo spirito dei giovani. Alle esequie, celebrate nel Santuario di Gesù "Ecce Homo" il 22 Dicembre presiedute dal Ministro Provinciale P. Massimo Cucinotta, erano presenti: il Vicario Generale dell'Arcidiocesi, numerosi confratelli convenuti da tutte le case della Provincia religiosa, sacerdoti del Clero diocesano, parrocchiani, amici ed estimatori. Durante l'omelia il molto reverendo Preside ha messo in risalto l'umiltà e la testimonianza gioiosa di vita religiosa e sacerdotale di P. Nicola. Nel corso della S. Messa hanno rivolto un commosso saluto al M. R. P. Nicola Terranova, il P. Gaetano La Maestra, Superiore della Fraternità e una parrocchiana.

Le sue spoglie mortali riposano nel cimitero di Calvaruso.

Il Signore misericordioso conceda a P. Nicola il premio promesso ai giusti.

Si applichino i suffragi previsti dagli Statuti Generali (SG 61-67)

Lo scorso venerdì 5 dicembre 2008, nella Clinica Miramar di Palma de Mallorca, è deceduto il nostro confratello,

P. JAUME GARÍ BARCELÓ, TOR
della Provincia dell'Immacolata Concezione, Spagna.

P. Jaime nacque a Vilafranca de Bonany, Mallorca il 3 maggio 1933, figlio di Jaime Garí Barceló (+1982) e di Magdalena Barceló Sastre (+1969).

A 17 anni (1950) vestì l'abito del T.O.R. alla Porciúncula, e dopo l'anno di noviziato, il 29 agosto del 1951 emise i voti semplici nel Convento di S. Antonio di Padova, ad Artà. Ha frequentato gli studi umanistici a La Porciúncula, i corsi di filosofia a Inca e Palma e la facoltà di teologia a Palma e La Porciúncula. Emise la professione solenne il 5 settembre 1957 a La Porciúncula. Fu ordinato diacono a Barcellona nel mese di agosto del 1958 e presbitero il 20 dicembre dello stesso anno, a Palma per l'imposizione delle mani di Mons. Jesús Enciso Viana.

Nel 1959 si trasferì a Madrid per intraprendere l'anno pastorale dove rimase fino al 1973 come membro della fraternità religiosa nella Parrocchia di San Diego, con l'incarico di vicario parrocchiale. Nel 1966 fu proposto come parroco della nuova Parrocchia di Nostra S.ra del Consuelo, in un quartiere di Palomeras, a Madrid, e qui iniziò il suo lavoro pastorale pur restando parte della fraternità di San Diego: lavoro difficile e sacrificato, essendo quello un quartiere assai povero dove la gente vive in baracche e senza una chiesa, al di fuori di una piccola cappella intitolata alla Nostra S.ra de La Esperanza, successivamente eretta a Chiesa Parrocchiale. Il Capitolo provinciale del 1970 accettò *definitivamente la Parrocchia assumendo il grande lavoro evangelico e sociale che in quel quartiere è stato portato a termine dal nostro fratello fr. Jaime* (dagli atti del Capitolo). Nel 1973 si costruì un asilo parrocchiale per i bambini del quartiere, contando sulla preziosa collaborazione delle Francescane Figlie della Misericordia. Il Capitolo provinciale del 1977, istituì in questa parrocchia una fraternità TOR indipendente da quella di San Diego, e nominò il p. Jaime superiore e parroco.

Circa il ministero di p. Jaime a Palomeras non possiamo tralasciare di menzionare le parole dei suoi parrocchiani, pubblicate nel periodico locale "Madrid Sureste": *Il padre francescano Jaime Garí arrivò nel quartiere nel 1963, quando i rottami, il fango e la miseria erano i padroni di Palomeras. Inizialmente dalla cappella di Nostra S.ra de La Esperanza, e più tardi grazie ai suoi sforzi personali (lo si poteva vedere che caricava gesso e mattoni personalmente) si inaugurò nel 1967 la Parrocchia di Nostra S.ra del Consuelo. P. Jaime è sempre stato lontano da qualsiasi forma di ostentazione o di potere, così facile all'epoca, e ha guadagnato con il suo lavoro quotidiano la fiducia e l'ammirazione delle persone vicine. Aiutando i bisognosi, consolando gli afflitti, dando rifugio ai piccoli, sostenendo gli anziani. La sua opera è stata silenziosa, forse anche eccessivamente, però non è passata inosservata. Quanti viviamo a Palomeras possiamo attestare la voglia di insegnare di questo uomo, basso di statura e grande di cuore. Jaime Garí resterà nella storia di Vallecas e non lo dimenticheremo.*

Il Capitolo provinciale del 1981 lo destinò in Perù, dove iniziò il ministero nella Prelatura di Huamachuco come Delegato della Caritas, lavoro che svolse con grande dedizione e sacrificio fino a poche settimane dal suo ritorno a Madrid.

Nella sfera della vita religiosa e fraterna, dal 1985 al 1993, fu superiore della fraternità di Huamachuco; dal 1993 al 1997, vicario della fraternità ed economo; nuovamente superiore dal 1997 al 2001; dal 2001 al 2005, vicario della fraternità e nel 2005 fu nominato nuovamente economo della fraternità.

In campo pastorale, ha prestato servizio come parroco nei distretti di Curgos, Sanagorán, e come vicario parrocchiale di Huamachuco; ha inoltre guidato con premura la pastorale a Cochabamba, Pallar e Yanasara. Nella struttura ecclesiastica di Huamachuco è stato Cancelliere-Segretario, Notaio della Prelatura e Vicario Generale. Ricoprì anche l'incarico di Consigliere della Giunta del Commissariato TOR del Perù, dal 1985 al 1997.

Promotore e fondatore dei Collegi di S. José (per i disabili) e di Sta. Ana (per bambini e bambine dalle materne alle medie) ad Huamachuco e del Centro sociale di accoglienza di Yanasara (vitto, alloggio, sala di conferenza, mensa sociale), ha costruito la totalità delle cappelle (sette) intorno alla città di Huamachuco. Nel 2007 è stato dichiarato "uomo dell'anno" da parte del municipio di Huamachuco.

Essendo stati testimoni della sua attività a Vallecas e a Palomeras, Madrid, possiamo immaginare la qualità del suo lavoro di evangelizzazione e di promozione umana durante i 27 anni trascorsi nella difficile terra delle Ande Peruviane.

Già da alcuni anni, p. Jaime aveva problemi cardiaci e aveva subito un intervento chirurgico: per lo stesso motivo si trovava nuovamente a Mallorca per un altro intervento. Appena arrivato a Mallorca, è stato ricoverato nel Policlinico Miramar, in attesa della sua operazione; successivamente, però, la sua situazione clinica è peggiorata ed è entrato in coma per cinque giorni fino all'incontro con sorella morte la mattina del venerdì 5 dicembre 2008.

Si può applicare a p. Jaime, senza alcun dubbio, l'aggettivo di *francescano*, perché è stato un vero seguace di Francesco d'Assisi: semplice, umile, lavoratore, legato corpo e anima al popolo che ha servito, senza ostentazione, in silenzio, aperto e disposto all'ascolto e alla risoluzione dei problemi derivanti da tutte le povertà che ha incrociato nel cammino, aiutando i più poveri e bisognosi, sempre con gioia, buonumore, seminando pace e serenità in qualsiasi situazione.

P. Jaime ci lascia a 75 anni di età, 57 di vita religiosa e quasi 50 di sacerdozio. Avrebbe compiuto precisamente il 20 dicembre 2008 il suo cinquantesimo di sacerdozio.

Il 9 dicembre si sono celebrate le esequie nella cappella del Sanatorio de Son Valentí a Palma de Mallorca, mentre la messa funebre si è celebrata nel paese natale di p. Jaume, Vilafranca de Bonany, presieduta da p. Jaume Puigserver TOR, Vicario Provinciale, che ha tenuto anche l'omelia. Sono accorsi numerosi confratelli e sacerdoti diocesani, che furono missionari in Perù. Erano presenti anche i due fratelli, alcuni familiari dei nostri confratelli in Perù e parrocchiani della sua città natale.

I suoi resti mortali sono stati cremati e portati ad Huamachuco, Perù, su richiesta delle locali autorità, dei suoi parrocchiani e amici della Sierra Peruana.

Riposi in pace.

Si applichino i suffragi previsti dagli Statuti Generali (SG 61-67)

Lo scorso 8 gennaio 2009, è tornato alla Casa del Padre all'età di 82 anni,

Fra BERNARD DOUGHERTY, TOR
della Provincia dell'Immacolata Concezione, U.S.A.

dopo essere stato ricoverato al Regional Health System, di Altoona.

Fr. Bernard era nato a Jersey City il 21 settembre 1926, figlio di William e Marie Donovan Dougherty.

Entrò nel Terzo Ordine Regolare il 6 settembre 1944 presso il Saint Bernardine Monastery di Hollidaysburg, PA. Emise i voti di povertà, castità e obbedienza il 24 novembre 1946.

Ha servito dal 1948 al 1957 come cuoco e sacrista presso il St. Bernardine Monastery e la St. Thomas More House of Studies di Washington, D.C., e presso la Highland Hall di Hollidaysburg, PA. Successivamente fu trasferito presso la Sacred Heart Church di Chester, WV, come responsabile della casa. Rientrato alla Highland Hall nel 1958, svolse la medesima mansione fino al 1968. Successivamente fu assegnato alla James Barry – Robinson High School di Norfolk, VA, e dopo un breve ritorno alla Highland Hall, finalmente nel 1970 fu destinato al St. Joseph Friary di Hollidaysburg, dove rimase fino al 2006 come superiore locale. Dal 2006 fino alla sua morte fr. Bernard ha vissuto presso il Garvey Manor di Hollidaysburg, PA.

La vita di fr. Bernard si è spesa nella dedizione e nel servizio agli altri; ha trascorso così tanti anni nel servizio da poter avvicinare la vita della maggior parte dei confratelli nel corso degli anni. Fu il primo ad entrare come religioso fratello tra i francescani a Hollidaysburg, ed anche il primo frate non sacerdote ad essere Ministro Locale e Consigliere Provinciale, tra il 1978 e il 1982.

Fr. Bernard è stato preceduto nell'incontro con sorella morte dai suoi genitori e dalla sorella Ann. Le sue spoglie mortali sono state esposte presso la Chiesa di Nostra Signora del Monte Carmelo in Altoona durante la giornata del 12 gennaio; in serata si è tenuta la Veglia funebre. Le esequie si sono celebrate nella stessa chiesa la mattina del 13 e fr. Bernard è stato poi sepolto nel cimitero della comunità religiosa, ad Hollidaysburg.

Si applichino i suffragi previsti secondo gli articoli 61-67 degli Statuti Generali.

Lo scorso 22 febbraio 2009, è tornato alla Casa del Padre all'età di 79 anni,

**P. KENNETH J. FLAHERTY, TOR
della Provincia del Sacro Cuore, U.S.A.**

P. Kenneth era nato a Pittsburgh, l'1 marzo 1929, figlio di John e Bridget (Connolly) Flaherty. Lo ha preceduto nell'incontro con sorella morte il fratello John; lo ricordano la sorella, Sr. Rosemary Flaherty, R.S.M., e la sua comunità religiosa del Saint Francis Friary.

Frequentò gli studi superiori presso la Central Catholic High School di Pittsburgh, dove si diplomò nel 1948. Nello stesso anno entrò nel probandato della Provincia del Sacro di Gesù del T.O.R. e nel 1949 iniziò l'anno di noviziato a Washington, D.C. Emise la professione semplice l'1 luglio 1950, a Washington e la professione solenne l'1 luglio 1953 a Loretto.

Ottenuta la laurea presso la Saint Francis University di Loretto nel 1953, padre Kenneth completò gli studi teologici nel seminario di Loretto. Il 25 maggio 1957 fu ordinato presbitero nella Cattedrale del Santissimo Sacramento, ad Altoona, per l'imposizione delle mani di Mons. Richard Guilfoyle, Vescovo della Diocesi di Altoona-Johnstown.

Nei primi anni di ministero sacerdotale, p. Kenneth fu assegnato all'educazione, lavorando nella Bishop Neumann and Bishop Egan High Schools nell'Arcidiocesi di Philadelphia e nella Bishop Carroll High School nella Diocesi di Altoona-Johnstown. In seguito dedicò molti anni al ministro pastorale in parrocchia: presso la Immaculate Conception Church a Levittown nella Arcidiocesi di Philadelphia; Saint Clement's and Saint David's Churches nella Arcidiocesi di Saint Louis, Missouri; Saint Mary, Our Lady of Grace Church nella Diocesi di Saint Petersburg, Florida; Saint Joseph Church e Saint Placidus Church nella Diocesi di Sioux Falls, South Dakota; Sacred Heart Mission Church, Spring Grove, nella Diocesi di Harrisburg; Saint Francis Xavier Church nella Diocesi di Wheeling-Charleston, West Virginia; Saint Agnes Church nella Diocesi di Pittsburgh e la Holy Trinity Church a Ramey nella Diocesi di Erie.

Oltre al ministero parrocchiale e dell'educazione, Padre Kenneth ha servito anche come cappellano in diverse cliniche a Pittsburgh e fornito la cura sacramentale a diversi conventi di religiose. In tutti questi anni di servizio sacerdotale francescano ha sempre mantenuto un forte attaccamento in particolare alle comunità religiose di vita contemplativa. Nonostante la sua infermità degli ultimi anni ha sempre ben equilibrato una seria testimonianza della vocazione francescana e della vita di preghiera con uno sottile senso dell'umorismo. Possa il Signore ricompensarlo con la pace eterna e la gioia perfetta.

Gli amici hanno potuto visitarlo presso la Cappella del Saint Francis Friary di Loretto nel pomeriggio del 23 febbraio. In serata si è svolta la Veglia Funebre. Le esequie si sono celebrate il 24 febbraio, presiedute da p. Christian Oravec T.O.R., Ministro Provinciale della Provincia del Sacro Cuore di Gesù. La sepoltura è avvenuta nel Franciscan Friars Cemetery che si trova nel campus della Saint Francis University di Loretto.

Si applichino i suffragi previsti secondo gli articoli 61-67 degli Statuti Generali.

Lo scorso 18 febbraio 2009, è deceduto presso il Convento della Porciúncula, Mallorca, il nostro fratello

**P. ANTONIO MARTORELL MIRALLES, TOR
della Provincia dell'Immacolata Concezione, Spagna**

Nacque a Montuiri, Mallorca, il 9 marzo 1913, figlio di José Martorell Rosselló (+1929) e di Francisca Ana Miralles Bauzá (+1914).

VITA RELIGIOSA:

Vestì l'abito del TOR. il 9 ottobre 1927 alla Porciúncula, professando i primi voti nello stesso convento il 5 settembre 1929. Emise la professione solenne nella Chiesa di S. Francisco de Palma il 15 novembre 1936. Fu ordinato presbítero a Palma il 7 marzo 1937 per l'imposizione delle mani del Vescovo di Mallorca, Mons. José Miralles Esbert.

Frequentò gli studi umanistici nei conventi di Artà, Lluçmajor, Palma e La Porciúncula; quelli filosofici presso La Porciúncula e gli studi di Teologia a Roma. Nel 1932 conseguì il baccellierato in Teología presso la Pontificia Università Gregoriana in Roma.

Dopo l'ordinazione fu professore nel Seminario della Porciúncula. Insegnò varie materiae di Umanistica (1937-1940) e Teologia Dogmatica e Morale ai seminaristi maggiori (1944-1946).

Superiore del Colegio Mayor de la Inmaculada Concepción della Provincia spagnola TOR. a Roma negli anni: 1943-1947; 1949-1964; 1970-1981. Maestro dei professi nello stesso collegio di Roma: 1940-1942 e 1947-1967.

Nel 1951 fu eletto Consigliere Generale dell'Ordine, presso il convento dei Ss Cosma e Damiano a Roma, ufficio che esercitò fino al 1959.

Negli ultimi dieci anni trascorsi a Roma, collaborò come animatore liturgico nella parrocchia della Natività e come capellano della Curia Generale delle Mercedarie della Carità.

Nel luglio del 1982 fu destinato al convento di San Francisco de Palma de Mallorca, dove è rimasto fino alla fine della sua vita.

VITA MUSICALE

Iniziò i suoi studi di musica nel Seminario della Porciúncula, studiando pianoforte, violino e armonia, con i maestri José Picó e Fr. R.Ginard Amorós. Studiò pianoforte nei conservatori di Palma de Mallorca e Valencia, ottenendo un primo premio e altri premi straordinari in Armonia Superiore (1941) e conseguendo il diploma di "Piano Superiore"(1943). Durante questi anni fu discepolo dei maestri Jaume Roig, Ignaci Segura, Rafel Vich e di Juan M^a. Thomás. Già sacerdote, a Roma, studiò Composizione, Canto Gregoriano e Direzione Corale presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra, ottenendo il Magistero in Composizione Sacra (1948), e Canto Gregoriano (1951). Fu discepolo dei maestri Cassimiri, Vignanelli, Bobici, H.Anglès, E. Moricone e Licino Refice.

Esercitò l'ufficio di **maestro di cappella e organista della Iglesia Nacional Norteamericana** a Roma, basilica di Santa Susana (1947-1982). Professore di Polifonia classica e moderna presso il Pontificio Colegio Norteamericano di Roma (1954-1970).

Fu nominato dal Papa Paolo VI, **membro della Commissione Diocesana di Musica Sacra di Roma** (6 maggio 1965) ed eletto direttore della stessa nel 1970 (2 febbraio). Come direttore di questa commissione organizzò 24 corsi di *"Aggiornamento liturgico-musicale"*, formazione musicale per Direttori di coro e Responsabili del canto liturgico nel Seminario Romano di San Giovanni in Laterano.

Professore di musica e canto corale in diversi istituti di Roma: *"Centro Mater Gratiae"*, *"Associazione Italiana Santa Cecilia"*, *"Pontificio Istituto di San Leone Magno"*...

Negli anni **1971-1982** organizzò una serie di **Settimane pastorali di musica per la liturgia in lingua vernacola a Palma de Mallorca**. Frutto di queste settimane è la pubblicazione del manuale: *"Celebrem el Senyor"* (1982).

Nel **2001** si inaugurò a Inca, Mallorca, la **prima scuola di organo classico di Mallorca**, con il nome di *"Escola Antoni Martorell"*.

Nel **2003** si inaugurarono i **Festivals Internacionals d'orgue Antoni Martorell**.

L'**8 novembre 2003**, ebbe luogo a Roma, nella Sala Paolo VI, la presentazione dell'opera: *"Variazioni e fuga per grand'organo sul corale popolare -Girau a mi vostra mirada-"* e *"Canticum Paschale"* in rondó. Visione allegorica della esaltazione alla gloria del Beato Juan Nepomuceno Zegri, fondatore delle Suore Mercedarie della Carità.

Il 14 settembre 2006, la Orchestra Sinfonica di Palma, la Capella Mallorquina, il Collegium Vocale e il Cor Carmina interpretano nell'Auditorium di Palma de Mallorca *"L'ENZE evocació sinfónica"* e il *"CANTICUM PASCHALE in Rondó"*.

Nel **Natale del 2006** fu rappresentata nella Cattedrale de Mallorca, la sua ultima grande composizione *"La processó dels profetes"*.

Nel **Teatro Principal** di Palma de Mallorca, nel **2007**, in occasione della chiusura del centenario di Santa Elisabetta d'Ungheria, fu rappresentata la composizione intitolata: *"Il canticum delle creature"*. Interpretata dalla Coral Universitaria e dall'Orchestra Sinfonica della Città di Palma.

Nel luglio **2007** il P. Martorell fu ricevuto dal Papa Benedetto XVI e presentò l'opera musicale *"Paraliturgia de St. Josep Obrer"*, per coro e organo.

uale dedicò gli ultimi anni della sua vita (2004- Nel **2008** potè veder realizzata una delle sue più grandi aspirazioni - il **restauro dell'organo della basilica di S. Francisco de Palma**. Lavoro al quale dedicò gli ultimi anni della sua vita (2004-2008).

Tra le **OPERE PUBBLICATE DELL'AUTORE** spiccano in particolare:

a) **PER PIANO:** *La Suite n. 1* con quattro movimenti o quadri, la *Suite n. 2* con sette movimenti o quadri, *El Tríptico Modal:* Crepuscolo, Orazione, Danza, *Sempreviva:* Volume di canzoni popolari ad uso del piccolo pianista; *Variaciones sobre un tema gregoriano*, con quattro tempi; *Retablo franciscano*, con sei quadri; *Danzas Populares de las Islas Baleares*, volume di 148 pagine, con 54 danze; *Concierto para fagot y piano*.

b) **PER ORGANO:** *The Zodiac*, volume di 128 pagine con 22 titoli (EEUU); *Ore Serene*, volume di 40 pagine con 15 titoli (Italia); *Pensieri musicali*, volume che contiene 19 commenti musicali su un tema determinato (Italia); *Suite Davidica*, con sei movimenti; *Preludios sobre tema gregoriano* (Italia); *Symphonic processional*, per organo (EEUU); *Estampas Navideñas*, con sei movimenti (Mallorca); *Tre Toccate en Re*, volume con 3 titoli; *L'Organista Celebrante* (Italia); *Sonata Barroca para Trompeta y Órgano, Vitroll*, volume di 30 opere brevi, senza pedale obbligatorio per giovani organisti (Ed. BOILEAU), Barcelona, *Partita e Fuga finale per grand'organo sul corale popolare "Girau a mi vostra mirada"*, *Scherzo, Fuga e Toccata sul nome di BACH*, *Ouverture, per grand'organo, Passacaglia*, etc...;

c) **PER CANTO E STRUMENTO:** *Cuatro lieder para Soprano y Piano. Celebramos al Señor*, manuale con 300 titoli (versione popolare) Barcelona; *Celebramos al Señor, partitura para órgano*, con 300 titoli (Barcelona); *14 Misas Polifónicas*, canto e organo (Italia, EEUU e Spagna); *Dos Misas Polifónicas* con strumenti moderni, per occasioni particolari (Barcelona-Mallorca); *Cantica Natalicia*, volume di canzoni natalizie in latino, voce e organo (Roma); *Ballate Evangeliche*, volume di ballate, voce e organo (Italia); *Hosanna*, volume di 672 pagine con 537 titoli, manuale e partitura (Italia); *Avvento, Natale*, volume di 30 titoli per coro, assemblea e organo (Italia); *Ruta dels Cims*, suite per coro misto (Barcelona); *Cantata en tres movimientos para piano, percusión y coro de voces blancas*.

d) **PER ORCHESTRA:** *Suite Mallorquina*, per quintetto di archi; *Quartetto d'archi in fa Maggiore*, per quartetto d'archi, e *Dypticum Jubilaei (Psalmus 50 Pontentialis/ Psalmus 117 Canticum Paschale)* per coro e orchestra, *Cantico delle Creature* (di San Francesco d'Assisi), per coro e orchestra.

Numerose sono anche le registrazioni discografiche realizzate con edizioni prestigiose come la *RCA Victor, Columbia, Pax, Ediciones Paulinas, LDC* di Torino.

Intervenire come relatore tematiche musicali in vari congressi internazionali: Friburgo, Torino, Pamplona, Strasburgo, Essen, Roma, ... Ha collaborato alle riviste: "*Musica Sacra* del Messico, *Ritmo* di Madrid, *L'Organista liturgico* e *Musica orante* di Bergamo, *Schola Cantorum, Caecilia*, di Roma ...

L'apporto dell'autore nel campo della **LETTERATURA E DEL SAGGIO MUSICALE** è significativa, particolarmente nei seguenti lavori: **CANTO POPULAR Y MÚSICA LITÚRGICA** (Ed. Real Academia de Bellas Artes Palma de Mallorca).

EL CANTO POPULAR EN LA OBRA DE J. S. BACH (Ed. Conservatorio de Música y Danza, Mallorca); **WOLFGANG AMADEUS MOZART Y SU EXPRESIÓN RELIGIOSA** (Ed. Academia de Bellas Artes, Palma de Mallorca); **TRISTÁN E ISOLDA: UN ASALTO A LA TONALIDAD** (Ed. Conservatorio de música y danza de las Islas Baleares); **PERFIL HUMANO Y ARTÍSTICO DE FRIEDRICH CHOPIN** (Ed. Academia de Bellas Artes de Palma).

SAN FRANCISCO DE ASÍS, MÚSICO DE LA ALEGRÍA. UN NUEVO CANTO A LA EXISTENCIA. (Ed. Academia de Bellas Artes de Palma); ¿TIENE SENTIDO HOY EL “TONALISMO”? (Ed. de la Fundación ACA/Area de Creación Acústica, Palma). MÚSICA I PAÍS EN ELS VERSOS DE MARIA ANTÒNIA SALVÀ., Lluçmajor, gener 2004.

EL MOTU PROPIO “TRA LE SOLLECITUDINI” DE PIUS X I LES SEVES RESSONÀNCIES EN EL CONCILI VATICÀ II, Acadèmia St. Sebastià-Palma, curs 2005-06. DES DEL MEU BALCÓ. BASTINT LA NOSTRA IDENTITAT (Ed. Universitat Illes Balears. 2008). ESTÈTICA I PEDAGOGIA DEL L’ORGUE DE TUBS, (a proposito del restauro dell’organo di Palma) [inedito].

PREMI, ONORIFICENZE E RICONOSCIMENTI:

- * “*Siurell de plata*” (1968). Palma de Mallorca
- * “*Omaggio nel festival di musica vocale di Gorizia*”, Italia (1969).
- * “*Medaglia di platino - commemorativa del Pontificato di S.S. Paolo VI*”, come riconoscimento per la sua attività a favore della musica sacra (1976).
- * “*Escultura de arcilla de Pere Pujol - con la leyenda-: Al Ilm. P. Antoni Martorell - L’església de Mallorca - 11 settembre 1982*”.
- * “*Presidente della giuria del Festival Mondiale della Canzone Religiosa Popolare*”, Palazzo dello Sport di Roma, alla presenza del Papa, 10 ottobre 1983.
- * “*Académico de número de la Real Academia de Bellas Artes de San Sebastián*” de Palma de Mallorca, 12 giugno 1985.
- * “*Populars de Mallorca*”, 13 dicembre 1985, omaggio che coinvolge Radio Popular di Mallorca.
- * “*Hijo ilustre de Montuiri*”, Mallorca, città natale del maestro Martorell, 15 dicembre 1985.
- * “*Medaglia d’onore e gratitudine dell’isola di Mallorca*”, 22 marzo 1986, organizzato e patrocinato dal Consiglio Insulare di Mallorca.
- * “*Placa de plata - UNA VITA PER LA MUSICA-*”, 19 aprile 1986, dell’Associazione Internazionale per la musica religiosa popolare “*Musica e Vita*”, Roma.
- * “*Placa de plata de la Fundación A.C.A.(Área Creació Acústica)*” di Mallorca, 25 ottobre 1995.
- * *Galardón “Josep Maria Llompart”* ottenuto per la “*Obra cultural Balear*” il 18 dicembre 1998 nel Casino Paladium di Palma de Mallorca.
- * “*Insignia de oro de la comunidad Autónoma de las Islas Baleares*” 5 marzo 1999, ottenuta a La Lonja de Palma de Mallorca dal Presidente del Governo Autonomo delle Baleari, in riconoscimento del lavoro di tutta una vita dedicata alla musica e la volontà di impedire che le danze e le tonalità di questa terra cadessero nell’oblio.
- * Il 22 marzo 2001 fu investito del titolo di “*Magister Ordinis*”, onor che concede le nostra Curia Generale di Roma per i meriti liturgico-musicali.
- * Il 22 novembre 2001, nelle celebrazioni per i 25 anni della Corale Universitaria viene assegnato a Fr. Antonio Martorell il diploma onorifico di “*Cantaire d’honor*”.
- * Il 26 novembre 2001, nel contesto di un solenne atto nella chiesa parrocchiale di St. Bartomeu de Montuiri è stato investito del titolo di “*Doctor Honoris Causa*” dalla UIB, per il suo lavoro nel campo della musica liturgica e popolare.
- * Il 30 aprile 2004, Omaggio al compositore Fr. Antonio Martorell da parte del “*Conservatori Superior de Música de les Illes Balears*”

MALATTIA ED EPILOGO

Il 16 gennaio 2009, a causa di una caduta nel convento di S. Francisco de Palma, che gli provocò una emorragia interna, fu ricoverato in ospedale, dove rimase fino al 9 febbraio. Trasferito nel nostro convento de La Porciúncula dove poteva essere meglio accudito e assistito. Dal momento che la sua salute continuava ad essere molto cagionevole e nell'assoluta immobilità, rimase nella nostra infermeria provinciale durante questi ultimi nove giorni, finché la mattina di mercoledì 18 febbraio 2009 è stato visitato da sorella morte corporale.

Il P. Antonio ci lascia a circa 96 anni di età, 80 anni di vita consacrata e 72 anni di ministero sacerdotale.

Il funerale ha avuto luogo il 19 febbraio alle 20,00 nella basilica di San Francisco de Palma de Mallorca, presieduto da Fr. Bartomeu Pont Parera, TOR, Ministro provinciale, conceleberrante il Ministro generale, Fr. Michael Higgins, TOR, giunto espressamente da Roma per questa occasione, e il Vicario generale della diocesi di Mallorca, Mons. Lluç Riera, e con un numeroso gruppo di conceleberranti religiosi e diocesani. L'omelia è stata tenuta dal Ministro provinciale. Alla fine dell'Eucaristia il Ministro general, Fr. M.Higgins, ha rivolto una parola all'assemblea, ricordando la pérdida del P. Antonio; ugualmente è stata letta una lettera del Vescovo di Mallorca, Mons. Jesús Murgui, indirizzata al Ministro provinciale, rattristato per la perdita del P. Martorell ma grato per tutto quello che egli ha realizzato a favore della musica liturgica della diocesi.

Il Consiglio Comunale del suo paese natale, Montuiri, in sessione plenaria ha decretato quattro giorni di lutto, per il figlio illustre di Montuiri, P. Antonio Martorell. La domenica, 22 si è celebrata una messa "*in memoriam*" alle 12,00 nella chiesa parrocchiale di S. Bartolomé de Montuiri.

Che riposi in pace!

Si applichino i suffragi previsti secondo gli articoli 61-67 degli Statuti Generali.

Lo scorso 14 febbraio 2009, è morto a Poconè, Brasile, vittima di un incidente automobilistico

P. JOAQUÍN TÉBAR FERNÁNDEZ, TOR
della Viceprovincia de Nossa Senhora Aparecida, Brasile

P. Joaquín nacque a Miguel Estéban, Toledo, Spagna, il 27 maggio del 1933, figlio di Benedicto Tébar Tébar (+1969) e di Ascensión Fenández Dorado (+1978).

Entrò nel TOR a Quintanar de la Orden, a 20 anni di età e visì l'abito francescano l'1 agosto 1954. Trascorse l'anno di noviziato in Artà, Mallorca, emise i primi voti il 10 agosto 1955, nel convento di S. Antonio de Padua, Artà. Frequentò gli studi umanistici alla Porciúncula e a Inca, e la Filosofía e Teología a Palma e La Porciúncula. Emise la professione solenne alla Porciúncula il 16 settembre del 1960 e fu ordinato sacerdote a Palma de Mallorca il 25 giugno del 1961, per l'imposizione delle mani del Vescovo di Mallorca, Mons. Jesús Enciso Viana.

I primi anni di ministero li dedicò all'insegnamento: presso La Porciúncula (1962-63) e il Collegio di Madrid (1963-64), dove studiò per l'anno di pastorale nella CONFER. Nel 1964 fu destinato nuovamente al Seminario della Porciúncula, come prefetto dei seminaristi e professore del Seminario.

Nell'agosto del 1970 fu destinato in Brasile, a Pocone, Mato Grosso. Ministro locale e parroco della fraternità di Poconé. Rieletto per gli stessi uffici nel Capitolo del 1973. Al termine della convenzione tra la Provincia spagnola TOR e la Provincia francese per l'aiuto pastorale nella regione di Poconé, MG, il P. Tebar rimase in detta missione in qualità di "ceduto" dalla Provincia spagnola alla Provincia francese, dipendendo dal Commissariato/Consiglio Missionario TOR del Brasile con sede a Sao Paolo (Settembre 1975).

Come parroco di Poconé diede un grande impulso ai Cursillos de Cristiandad nella zona.

Nel 1979 costruì un orfanotrofio per bambini e bambine orfani della regione del Mato Grosso. Unito a questo sorse il centro di assistenza ai minori "Nazareth", creato per accogliere bambini e madri incinte ed evitare il maggior numero di aborti. Con il passare del tempo maturò la necessità di avere un collegio nel quale bambini e adolescenti potessero trovare oltre al calore umano anche una formazione che permettesse loro di affrontare il futuro nelle migliori condizioni possibili.

Con la costituzione della Vice-Provincia TOR di N.S. de Aparecida, Brasile, passò alle dipendenze del Ministro provinciale di detta vice provincia brasiliana.

Essendo profondamente radicato a Mallorca, si pose in contatto con famiglie conosciute dell'isola, desiderose di adottare un bambino. Una ventina di questi ragazzis vivono nelle Baleari, chiamati da lui *“i figli dell'autentico amore”*.

Nel 2005 il Collegio Bto. Ramon Llull di Inca, Mallorca, con un gesto di solidarietà cristiana donò 2000 per la costruzione di un Mulino a Vento.

Ugualmente nell'isola di Menorca. La collaborazione del P. Joaquín fu determinante per la realizzazione di vari progetti sociali nella regione del Mato Grosso, con il patrocinio di “Arca Menorca” e “Menorca Solidaria”. Nell'aprile del 2007 fu inaugurato il progetto “Villa Baleares”, consistente nella costruzione di 55 alloggi e un centro sociale nella località di Poconé, con il finanziamento del Govern Balear. Nel febbraio del 2008, “Arca Menorca” promosse la costruzione di 21 alloggi nella zona.

In questi ultimi 15 anni si costruì un nuovo orfanotrofio, due pozzi e una scuola di arte e mestieri. Altri due progetti in cantiere grazie a una ONG Menorquina: la costruzione di 40 alloggi in più e di un centro polisportivo nello stesso municipio di Poconé. Tutto questo sotto la spinta del P. Tebar.

Il 14 febbraio 2009, avvenne un grave incidente automobilistico sulla statale che congiunge Poconé con Cuiabà, nel quale è rimasto coinvolto il P. Joaquín Tébar e che fu la causa della sua scomparsa. P. Tébar fu investito da un altro veicolo guidato da un minorenne a gran velocità. Con il P. Tebar è morta anche la direttrice del collegio parrocchiale di Poconé, Eucaris Nunes, che viaggiava con lui.

Il funerale ha avuto luogo a Poconé, MT, Brasile il lunedì, 16 febbraio.

Il P. Joaquín Tébar Fernández, ci lascia a 75 anni di età, 54 di vita consacrata e 48 di ministero sacerdotale.

Vogliamo terminare con alcune frasi di p. B. Midili, TOR, ex Ministro Generale (1995-2001), in una lettera di ringraziamento e adesione all'omaggio che si inviò al P. Tebar per i 25 anni di lavoro a Poconé, nel 1995: *“Il lavoro nella vigna del Signore non finisce mai e, benché si faccia molto, è sempre più quello che rimane da fare... Senza lesinare sforzi, [il P. Tebar] a Poconé: riorganizzò totalmente la parrocchia creando un consiglio parrocchiale, rivitalizzando la liturgia, la catechesi e risvegliò l'entusiasmo di molti collaboratori. Il calore del Vangelo e della Parola di Dio si estese per tutta la parrocchia grazie alle numerose comunità di base delle quali il P. Tebar è stato promotore e anima... Nessuna realtà sociale o spirituale della parrocchia, nessuna necessità umana o religiosa le è rimasta estranea. Di questo da testimonianza il suo lavoro pastorale intenso e costante per il bene delle coppie e delle famiglie, attraverso i cursillos, della gioventù, delle vocazioni e della infanzia abbandonata. “Nazaret”, questa istituzione per i bambini che non hanno conosciuto il calore familiare, procura accoglienza, alimento e educazione a un centinaio di bambini e bambine che non avrebbero imparato altrimenti cosa sia l'affetto. Per tutti questi il P. Tebar è stato veramente un padre. Ma anche gli anziani possono soffrire l'abbandono, e questo non le sfuggì. Una cinquantina di presenze nel centro anziani possono testimoniare... Ricostruì la chiesa parrocchiale con una capacità di 600 persone sedute... Creò e guidò un coro parrocchiale... La sua vita di povertà e distacco, il suo coinvolgimento totale con i poveri e i bisognosi, la sua dedizione ai piccoli, agli infermi e anziani, la sua attenzione ai sofferenti è un esempio di come si può vivere l'ideale francescano al giorno d'oggi.”*

Il 14 febbraio si è celebrata anche una Messa funebre nella chiesa parrocchiale del suo paese natale, Miguel Esteban, Toledo. Ha presieduto il Ministro provinciale, Fr. Tomeu Pont, TOR, alla presenza di numerosi religiosi TOR e sacerdoti diocesani della zona, familiari, amici e conoscenti.

Riposi in pace

Si applichino i suffragi per il suo eterno riposo secondo gli articoli 61-67 degli Statuti Generali

Lo scorso 5 febbraio 2009, è tornato alla Casa del Padre all'età di 86 anni,

P. THEODORE BRADOWER, TOR
della Provincia del Sacro Cuore, U.S.A.

P. Theodore era nato a Akron, Ohio, il 24 ottobre 1922, figlio di John e Anna (Wolfensberger) Bradower.

Entrò nella comunità francescana della Provincia del Sacro Cuore, del Terzo Ordine Regolare, iniziando l'anno di noviziato nel convento di Mout Assisi, Loretto, il 7 giugno 1942. Professò i voti di povertà castità e obbedienza nel medesimo convento l'8 giugno 1943 e in seguito emise la professione solenne l'8 giugno 1946. Fu ordinato presbitero nella Cattedrale del Santissimo Sacramento in Altoona, il 20 maggio 1950, per l'imposizione delle mani di Mons. Richard T. Guilfoyle, Vescovo di Altoona-Johnstown.

Padre Theodore si è laureato alla Saint Francis University nel 1946, completando in seguito gli studi teologici presso il Seminario di Loretto nel 1950. Ha conseguito la licenza in Filosofia presso l'Angelicum a Roma, nel 1953 e un Baccellierato in Belle Arti presso la Carnegie-Mellon University di Pittsburgh, nel 1953.

Dal 1953 al 1973, padre Theodore è stato docente di filosofia presso la Franciscan University di Steubenville, Ohio, e dal 1970 al 1974 ne fu anche Decano e Vice-Presidente. Dal 1974 al 1980 è stato Prefetto degli Studi del Saint Francis Seminary di Loretto, e dal 1980 al 1983 fu impegnato in un piano di riordinamento a largo raggio in entrambe le università della Provincia, la Saint Francis University di Loretto e la Franciscan University di Steubenville. Nel 1983 ha ricoperto l'incarico di Economo del Saint Francis Seminary di Toronto, quindi dal 1984 fino al 2008 si è dedicato al ministero pastorale presso la Saint Andrew's Church a Forth Worth, Texas, e al lavoro presso il Tribunale Matrimoniale della stessa Diocesi.

Durante i molti anni di ministero nelle istituzioni educative e parrocchiali, Padre Theodore è sempre rimasto un religioso e un presbitero fedele. Anche da insegnante non ha mai trascurato la sua formazione personale. Amava la predicazione, conduceva spesso ritiri e missioni parrocchiali, ha esercitato la direzione spirituale. Fu anche un discreto artista, specializzato in pittura e scultura, amante dell'opera e della musica classica.

Gli amici hanno potuto visitarlo presso la Cappella del Saint Francis Friary di Loretto nel pomeriggio del 6 febbraio. In serata si è svolta la Veglia Funebre. Le esequie si sono celebrate il 7 febbraio, presiedute da p. Christian Oravec T.O.R., Ministro Provinciale della Provincia del Sacro Cuore di Gesù. La sepoltura è avvenuta nel Franciscan Friars Cemetery che si trova nel campus della Saint Francis University di Loretto.

Si applichino i suffragi previsti secondo gli articoli 61-67 degli Statuti Generali.

Durante la recente Visita Canonica in Croazia abbiamo ricevuto notizia che lo scorso 25 marzo 2008, è tornato alla Casa del Padre all'età di 85 anni,

P. MIROSLAV BADURINA, TOR
della Provincia di San Girolamo, Croazia.

P. Miroslav era nato a Lun (isola di Pag), il 14 luglio 1924, quarto di sette figli. Compì i suoi studi elementari a Lun e in seguito entrò nel nostro seminario a Skoljic nel 1935, dove iniziò le superiori. Iniziò il noviziato a Skoljic ed emise la professione semplice il 25 ottobre 1941, mentre la professione solenne la emise a Zagabria il 19 novembre 1947. Fu ordinato diacono il 20 dicembre 1947 e sacerdote l'8 gennaio 1948. P. Miroslav ha celebrato nell'intimità il cinquantesimo di ordinazione a Ogulin. La sua salute era ormai già malferma per celebrare il settantacinquesimo, ma i suoi confratelli di Odra vollero ricordarlo con una commovente festa intorno al suo letto di infermo.

Dopo la sua ordinazione p. Miroslav fu nominato Segretario provinciale e si dedicò all'insegnamento ai bambini, dal 1948 al 1959. Fu formatore dei giovani religiosi dal 1964 al 1966, Ministro locale delle fraternità di San Franjo Ksaverski a Zagabria dal 1959 al 1969.

Nel 1965 partecipò come delegato della Provincia al Capitolo Generale celebrato a Roma. Fu anche membro del comitato per la revisione delle Costituzioni dell'Ordine dopo il Concilio Vaticano II. In varie occasioni tra il 1951 e il 1984 ha servito come consigliere provinciale e nel 1971 fu nominato Economo provinciale fino al 1984. Nell'ottobre del 1984 p. Miroslav fu trasferito dalla fraternità di Zagabria a quella di Odra, dove rimase fino alla fine dei suoi giorni, con la sola interruzione del 2002-2003, quando si realizzò il rifacimento del convento: durante questo tempo tornò a risiedere a Zagabria.

P. Miroslav elaborò un progetto per costruire un seminario a Odra. Restò talmente concentrato su questo progetto fino a quando ottenne il permesso di costruire durante il periodo del governo comunista nel paese. Ugualmente si adoperò per reperire i fondi necessari per la costruzione. Più tardi fu posto dinanzi alla necessità del restauro del convento di Zagabria: la sua grande amicizia con il pittore croato Zlatko Sulentic fece sì che questi donasse la sua casa e molte sue opere alla Provincia. P. Miroslav ottenne anche che si devolvesse la proprietà del Salone parrocchiale alla Provincia, perso durante il regime comunista: il salone porta oggi il nome di

Durante il regime comunista fu arrestato e interrogato dalla UDBA (la polizia segreta della Repubblica Federale Socialista della Jugoslavia), ma mai perse il suo spirito e seppe sempre come confrontarsi verso i nemici della Chiesa e del popolo croato. Sarà ricordato come un uomo amabile, con grande sensibilità e senso dell'umor. P. Miroslav soffrì per serie ferite in due incidenti automobilistici, dai quali però recuperò perfettamente. Negli anni della sua vecchiaia lo si chiamava affettuosamente "l'anziano" e lo incantava sentire come i frati che erano stati suoi studenti, usavano questo soprannome.

P. Miroslav, aiutato da fr. Vice Blekic, iniziò a scrivere le sue memorie, intitolate "Curriculum Vitae", il giorno del suo compleanno nel 2006.

Il giorno dopo la sua morte i suoi confratelli e i residenti nella Casa di San Franjo a Odra, insieme a numerosi amici, hanno portato i loro omaggi alla salma di p. Miroslav, alle 18,00 del 26 marzo. Il funerale si è celebrato il 27 marzo, presieduto dal Ministro Provinciale, p. Ivan Paponja. Tra i concelebrenti ricordiamo p. Petar Grubisic, Ministro locale e parroco di Spalato e p. Drago Mikulan, Ministro locale in Odra.

Il Ministro Provinciale ha parlato della vita di p. Miroslav rendendo grazie a Dio per tutto quello che ha fatto per la Provincia, l'Ordine e la Chiesa, e per la sua patria, la Croazia. Secondo il desiderio di p. Miroslav, il rito della sepoltura è stato presieduto da p. Vice Blekic.

Una messa "in memoriam" è stata celebrata a Ksaver dal Cardinale Josip Bozanic, Arcivescovo di Zagabria. Al termine della celebrazione il Cardinale ha espresso la sua gratitudine per tutti coloro hanno assistito p. Miroslav durante la sua malattia, specialmente p. Drago Mikulan e i confratelli di Odra.

Si applichino i suffragi previsti secondo gli articoli 61-67 degli Statuti Generali.

Durante la recente Visita Canonica in Croazia abbiamo ricevuto notizia che lo scorso 30 aprile 2008, è tornato alla Casa del Padre all'età di 79 anni e 47 di vita religiosa,

**Fra. JURAJ DURO IVANOVIC, TOR
della Provincia di San Girolamo, Croazia.**

Fr. Duro nacque a Strasnik (Gora) il 21 aprile del 1929. Era il maggiore di tre fratelli, figlio di Josip e Ana Ivanovic. Frequentò gli studi primari nella sua città natale e lavorò nell'azienda di famiglia. Entrò nella Provincia di san Girolamo l'11 novembre 1958.

Trascorse l'anno di noviziato a Krk nel 1960, avendo come maestro p. Teofil Radic. Emise la prima professione il 27 agosto 1961 a Krk e la professione solenne a Glavotok il 28 agosto 1964. Dopo i voti solenni rimase a Krk e nel 1964 fu destinato per un anno alla fraternità di San Franjo Ksaversky a Zagabria. Nel 1965 fu trasferito alla fraternità di San Leonardo a Kotari, per tornare successivamente alla fraternità di San Franjo a Krk, nel 1972. Durante questo tempo fu portinaio, centralinista, giardiniere e aiutante dell'economista. Alla fine del 1988 fu inviato nella missione cattolica croata di Wollongong (Australia), dove rimase aiutando fr. Franjo Seselj fino al 1991, anno del suo ritorno in Croazia. Fu quindi destinato a Odra. Tra le sue molteplici occupazioni, si prese cura di fr. Dinko Buric, infermo, e rimase a Odra per il resto della sua vita, occupandosi dei frati anziani e della cucina. Restaurò la Cappella, il refettorio e la cucina della fraternità. Nel 2001 fu nominato consigliere della fraternità.

Fr. Duro fu sempre molto fedele ai suoi doveri e gli piaceva servire i fratelli. Strinse molte amicizie ovunque l'obbedienza lo ha destinato. La gente lo ammirava come un uomo e un frate semplice e amabile.

Il funerale di fr. Duro si è celebrato a Odra il 5 maggio 2008. Il Ministro Provinciale, il Molto Reverendo p. Ivan Paponja ha presieduto la celebrazione nella cappella della fraternità tenendo il panegirico e l'omelia, ricordando con grande affetto molti aneddoti della vita del confratello. L'ex Ministro Generale, p. Ilija Zivkovic, ha manifestato alla famiglia di fr. Duro il grande apprezzamento dell'Ordine per il dono della sua vita e del suo servizio.

Dopo la cerimonia funebre, i presenti hanno accompagnato il corpo di fr. Duro al cimitero di Odra. Fr. Pasko Glasnovic, vicario parrocchiale di Gora, e il suo compagno di noviziato, Fr. Vice Blekic, hanno pronunciato parole di profondo affetto e amore. La cerimonia della sepoltura si è iniziata cantando la canzone tradizionale croata alla Vergine intitolata "Regina del Cielo". Molta gente di Odra, della parrocchia di St. Franjo di Zagabria, della parrocchia di Gracani, Kotari e della sua città natale di Strasnik fu presente al funerale insieme a numerosi confratelli della Provincia.

Si applichino i suffragi previsti secondo gli articoli 61-67 degli Statuti Generali.



*PELLEGRINAGGIO PENITENZIALE
dalla Proziuncola alla Basilica di san Francesco
Capitolo Internazionale delle Stuoie
Assisi, 17 aprile 2009*

